

ATTO DD 327/A1701B/2026

DEL 24/03/2026

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**  
**A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche**

**OGGETTO:** DGR 12 giugno 2023, n. 27-7030. Disciplina dell'iscrizione dei vigneti allo schedario viticolo ai fini dell'idoneità alla rivendicazione dei vini a denominazione di origine. Approvazione del programma triennale 2026-2028 della denominazione di origine controllata e garantita Roero tipologia "Roero o Roero Arneis".

La L.12 dicembre 2016 n. 238 "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e commercio del vino", che ha abrogato il decreto legislativo 8 aprile 2010 n. 61, recante la "Tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini", all'art. 39 comma 3 prevede che le Regioni, su proposta dei Consorzi di tutela e sentite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative e le organizzazioni professionali della regione, possano disciplinare l'iscrizione dei vigneti nello schedario ai fini dell'idoneità alla rivendicazione delle relative DO per conseguire l'equilibrio di mercato.

La Giunta Regionale, con propria Deliberazione 12 giugno 2023, n.27-7030, ha stabilito che la Regione Piemonte, per conseguire l'equilibrio di mercato, possa disciplinare l'iscrizione dei vigneti idonei alla rivendicazione delle DO attraverso la sospensione o la regolamentazione temporanea delle iscrizioni che aumentano il potenziale produttivo della denominazione.

Inoltre ha stabilito che la disciplina delle iscrizioni allo schedario viticolo ai fini dell'idoneità alla rivendicazione di ogni denominazione di origine è proposta dal relativo Consorzio di tutela, sentite le rappresentanze di filiera, mediante la presentazione di un programma triennale, rimodulabile, contenente la motivazione della proposta, l'analisi di mercato, le tipologie di intervento, la superficie massima annua iscrivibile - per l'intera denominazione e per azienda - al fine di incrementare il potenziale produttivo, nonché i criteri per l'assegnazione di tale superficie.

Il Consorzio Tutela Roero – di seguito Consorzio di Tutela - il 26 febbraio 2026 ha inviato alla Regione Piemonte (ns. prot. n. 4246 del 27 febbraio 2026) la proposta di Programma triennale per il periodo 2026-2028 della DOCG Roero tipologia "Roero o Roero Arneis", che prevede la sospensione dell'iscrizione delle superfici allo schedario viticolo per l'anno 2026 (0 ettari), mentre per i due anni successivi 2027-2028 è prevista la distribuzione dell'idoneità mediante bandi, di 15 ettari/anno. Tale proposta è motivata dalle variazioni di mercato osservate negli ultimi anni, sia in termini di quantitativi venduti sia dei prezzi medi rilevati nei canali della GDO e del dettaglio. In considerazione dell'attuale contesto di mercato delineatosi, il Consorzio si è orientato verso una cautelare apertura, prevedendo l'iscrizione delle superfici allo schedario per l'idoneità solo negli ultimi due anni di programmazione triennale.

La proposta di programma triennale è allegata alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale - Allegato 1.

Il Consorzio di Tutela su tale proposta, in conformità al comma 3 art. 39 della L. 12 dicembre 2016 n. 238, ha direttamente sentito le rappresentanze di filiera del territorio interessato dalla denominazione, che si sono espresse positivamente.

Il Settore Produzione Agrarie e zootecniche della Direzione Agricoltura e cibo sulla base della richiesta presentata dal Consorzio di Tutela ritiene di approvare il Programma triennale 2026-2028 della rivendicazione della denominazione di origine controllata e garantita Roero tipologia "Roero o Roero Arneis".

Vista la DGR 16 marzo 2026, n. 5-234 avente ad oggetto "Individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi afferenti alla sfera di competenza della Direzione regionale Agricoltura e Cibo. Revoca della deliberazione della Giunta regionale n. 20-6877 del 15 maggio 2023 con la quale, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 2 (Conclusione del procedimento) della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), e dall'articolo 8 (Termini) della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione) è stata effettuata una ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura e cibo, tra cui quelli relativi al bando in questione, con l'individuazione dei relativi termini di conclusione.

Considerato pertanto che nell'allegato A alla citata deliberazione viene definito il procedimento n. 31, denominato "Approvazione della graduatoria delle domande per l'assegnazione delle superfici iscrivibili a Schedario viticolo con l'idoneità alla rivendicazione delle denominazioni di origine", che si avvia a partire dal giorno successivo alla scadenza del bando e che ha come provvedimento finale una determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria; considerato altresì che il termine finale del procedimento è di 120 giorni e che il responsabile è il dirigente del Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche.

In applicazione del comma 1 dell'articolo 12 (Provvedimenti attributivi di vantaggi economici) della legge n. 241/1990, secondo il quale *"La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi"*.

In applicazione dell'articolo 26 (Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati) del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), che prevede la pubblicazione dei provvedimenti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari, il presente atto sarà pubblicato nell'ambito della sezione "Amministrazione trasparente" del sito ufficiale della Regione.

Attestata, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 la regolarità amministrativa del presente provvedimento che peraltro non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte.

Tutto ciò premesso

## **IL DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visti gli articoli 4 e 17 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- Visti gli articoli 17 e 18 della L.R. n. 23/08.;

## **DETERMINA**

per le motivazioni indicate in premessa:

1. di approvare il programma triennale, del periodo 2026-2028 ,allegato 1 della presente deliberazione, presentato dal Consorzio di Tutela, ai sensi della DGR n. 27 - 7030 del 12 giugno 2023, per le iscrizioni di superfici allo schedario viticolo al fine dell' idoneità alla rivendicazione che aumentano il potenziale produttivo della denominazione di origine controllata e garantita Roero tipologia "Roero o Roero Arneis".
2. che, in applicazione dell' articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, tale atto sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito ufficiale della Regione Piemonte

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche)  
Firmato digitalmente da Gianfranco Latino

## **All.1**

### **Scheda riassuntiva del Programma Triennale 2026-2028 del Consorzio di tutela Roero per la DOCG ROERO- tipologia Roero Arneis.**

#### **ANALISI DI MERCATO**

Nel corso dell'ultimo decennio, il consumo di vino in Italia ha evidenziato una progressiva stabilizzazione dei livelli complessivi, accompagnata da un cambiamento strutturale delle modalità di consumo. Dal punto di vista quantitativo, il consumo pro-capite annuo si colloca attualmente intorno ai 38 litri, un valore significativamente inferiore rispetto ai livelli storici registrati nel secondo dopoguerra, ma relativamente stabile nel medio periodo. Tale dato riflette un'evoluzione culturale dei comportamenti di consumo, con un progressivo abbandono del consumo quotidiano a favore di un approccio più occasionale e consapevole. Le vendite di vino attraverso la GDO in rappresentano un canale di vendita di primaria importanza. I dati più recenti evidenziano che nel 2024 il valore complessivo delle vendite di vino nella GDO ha registrato una crescita moderata (+0,6% fino a ca.), suggerendo una maggiore spesa complessiva delle famiglie nonostante la pressione dei prezzi. I volumi venduti attraverso la GDO sono in diminuzione (-1,8% su base annua), riflettendo una riduzione dei consumi del canale in termini quantitativi. Queste dinamiche indicano una polarizzazione del mercato: i consumatori acquistano complessivamente meno litri, ma tendono a spendere di più per singola bottiglia o per categorie di maggiore valore. A livello internazionale, l'OIV ha documentato un'evoluzione delle preferenze dei consumatori. La quota di vino bianco nel consumo mondiale è aumentata negli ultimi decenni raggiungendo circa il 45% della produzione e del consumo totale negli anni recenti. Le principali dinamiche che sostengono questa crescita includono una preferenza dei consumatori per vini più leggeri, freschi e a basso contenuto alcolico, in linea con tendenze legate alla salute e alla convivialità contemporanea e una domanda crescente nei mercati anglosassoni e nord-europei (come Stati Uniti, Regno Unito e Germania), dove i vini bianchi guadagnano quote rispetto ai vini rossi tradizionali.

#### **MOTIVAZIONI**

Conseguentemente a quanto premesso - e in considerazione del trend positivo delle vendite di Roero Arneis Docg che ha caratterizzato l'ultimo quinquennio, passando da una commercializzazione di 6.938.000 bottiglie dell'annata 2019 agli oltre 7.621.000 dell'annata 2024 con un incremento del 9,8% e i prezzi delle uve che si assestano intorno ai 1,15€/kg - il Consiglio è persuaso che un incremento contingentato della superficie vitata per la produzione di Roero Arneis Docg possa essere assorbito positivamente dal mercato, con l'intento di non deprimere i prezzi delle uve e del vino sfuso, influenzando positivamente sulla denominazione.

È perciò intenzione del Consorzio Tutela Roero prevedere l'autorizzazione di 30 Ha di nuovi impianti per il triennio 2026/28 secondo le seguenti modalità:

**Superficie massima iscrivibile per l'anno 2026: 0 Ha**

**Superficie massima iscrivibile per l'anno 2027: 15 Ha**

**Superficie massima iscrivibile per l'anno 2028: 15 Ha**

**Superficie iscrivibile per azienda: 0,5 Ha/anno**

Gli interventi ammissibili sono:

- nuovi impianti,
- reimpianti,
- reimpianti anticipati
- variazioni di idoneità.

Sono esclusi i sovrainnesti.

#### **Criteri di priorità**

- Azienda con attività economica prevalente Coltivatore diretto (CD) o imprenditore agricolo professionale (IAP) - **Punti 5**

- Azienda che non ha ricevuto assegnazione nello stesso periodo di programmazione o negli ultimi tre anni **Punti 3**

In caso di parità di punteggio la domanda viene assegnata al più giovane.